

UN LIBRO AL FEMMINILE SULLO STABILIMENTO DI MELARA

## Volti e voci di donna all'Oto durante la guerra

LASPEZIA

Furono le donne le grandi protagoniste dello sviluppo dello stabilimento Oto Melara, durante la Seconda Guerra Mondiale. Gli uomini erano al fronte e, in un momento tragico come quello, fu un passaggio fondamentale per l'emancipazione femminile. Una storia che adesso viene ripercorsa attraverso le testimonianze di alcune di queste donne, raccolte in un volume e reinterperate dalle voci di lavoratrici di oggi. L'iniziativa è stata realizzata dall'associazione Museo della Melara che ieri ha presentato il libro "Volti dal fondo. 20 voci di donne dall'Archivio storico Oto Melara". Attraverso i documenti di archivio che riguardano il personale, sono state ricostruite la storia di 20 protagoniste al femminile, per ricostruire uno spaccato della condizione della donna in fabbrica negli anni Quaranta. Le donne parlano in prima persona raccontando il complesso rapporto con il mondo del lavoro e con la società dell'epoca. Le voci di queste donne prendono poi "vita", attraverso la voce di altrettante donne che lavorano nella Oto Melara di oggi. I brani così interpretati possono essere ascoltati grazie a un Qr Code, che permette di accedere alla testimonianza orale. L'opera è il terzo volume dei Quaderni dell'Associazione Museo della Melara. «Una testimonianza molto importante perché - ha detto il sindaco Peracchini - ci permette di rivivere la storia dell'Oto Melara che è la storia della nostra città, della Spezia moderna». —

L.IV.

